Scritto da Red.
Lunedì 07 Settembre 2020 18:17



AVELLINO – “Io sono venuta l’ultima volta qui per il convegno sulla stazione Hirpinia e tutte quelle che sono le tempistiche che abbiamo raccontato, nonostante ci sia stato il Covid, sono confermate. Questa è in assoluto l’infrastruttura più strategica che dovremo completare prima di tutte le altre per il Sud, sulla quale non solo ci giochiamo una parte importante del nostro piano “Italia veloce”, ma ci giochiamo, secondo me, uno degli strumenti più potenti di lotta alle diseguaglianze, che è appunto l’Alta velocità, in questo caso in un’area che ha doppiamente bisogno perché è Sud e area interna, e quindi siamo certi che l’impatto economico, prima della fase di cantiere e poi della messa in opera della ferrovia dell’Alta velocità, determinerà gli effetti economici che abbiamo previsto nel nostro piano economico-finanziario. In Campania investiremo nei prossimi anni 16 miliardi e la parte del leone la fanno proprio le ferrovie perché quello è uno strumento di mobilità sostenibile sul piano ambientale, più sostenibile sul piano sociale e perché ci aiuti in termini di collegamento anche delle merci oltre che delle persone: non dimentichiamoci che questa è una regione che ha una grande potenzialità portuale”.

Il tema dell’Alta velocità e delle infrastrutture al centro dell’intervento del ministro Paola De Micheli questo pomeriggio ad Avellino dove ha preso parte, presso l’Hotel de la Ville, all’incontro promosso dal Pd irpino in vista del prossimo appuntamento delle Regionali. Presenti, infatti, oltre al vice presidente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, e al commissario provinciale del Pd Aldo Cennamo, i quattro candidati in campo per l’elezione a consigliere della Regione Campania, vale a dire Rosetta D’Amelio, Maurizio Petracca, Antonella Meninno e Michelangelo Ciarcia. A coordinare i lavori Luca Cipriano.

“Il Pd è uno solo, ha le sue regole, ha i suoi organismi, ha i suoi dirigenti. La lista del Pd - ha spiegato De Micheli – è una lista molto forte, molto competitiva. Ci sono persone che hanno già dimostrato o nella loro vita politica e istituzionale o nella loro vita professionale di essere capaci di mettersi a disposizione delle persone, e siccome io credo che in questi cinque anni la Campania ha fatto un salto di qualità incredibile, anche sul fronte delle infrastrutture, ma in generale si è riappropriata di tanti segmenti industriali, di una serie di strumenti utili per la qualità della vita delle persone che merita di dare una conferma al presidente De Luca, io penso che la lista del Pd, quel Pd che è stato potente strumento di promozione della Campania in

questi anni, credo che dare fiducia alla lista del Pd e ai candidati del Pd significhi garantire altri cinque anni di crescita per questa regione. Che rimane una regione che ha dei problemi, e vi posso garantire che, girandole tutte, tutte le regioni hanno dei problemi, tutti i luoghi del nostro Paese hanno dei problemi, ma ci sono delle regioni che dimostrano in poco tempo di aver fatto salti di qualità più alti di altre e la Campania è una di queste".

"Il Pd è stato – ha inoltre sottolineato il ministro – la spina dorsale della qualità amministrativa di questi cinque anni, a sostegno del presidente De Luca. E quindi io credo che un voto al Partito democratico, a questa lista, significhi continuare a garantire ai campani questo tipo di qualità di lavoro, di profondità, e soprattutto di dedizione e di servizio alle persone. Le ragioni per le quali fai le cose determinano la qualità delle cose che fai".

Un passaggio alla vicenda balzata nelle ultime ore alla ribalta della cronaca con il presidente De Luca raggiunto da un avviso di garanzia: "Il presidente De Luca, che ho appena incontrato a Salerno, credo che avrà tutta la possibilità di dimostrare la sua estraneità ai fatti e quindi sono abbastanza tranquilla tanto quanto lo è lui".